

Gli esalanti vapori squalenti,  
 Muti muti si strinsero in rembo.....  
 So ch'ei cosa saette nel grembo,  
 per quai teste le cori nol so!

Almo nido Dell'Arta Leggiadre  
 Sera patria d'ingegno divino,  
 Calpestato Saturnio Giardino  
 Fia cangiata la sorte per te.

Saran notte le vostre Catene,  
 O fratelli che in leppi languete,  
 O fratelli che il giogo soffrite,  
 Calcherete quel giogo col pie!

Inspirato mio genio, deh tuona  
 che profeta l'eterno t'ha fatto!  
 Di che l'Anno del Sacro riscatto,  
 Per l'Italia già l'Alti spiega.

Ma se pigra l'Italia dormisce,  
 Se ponessa nell'apra ritardo.....  
 Qui la voce Dell'esule bardo  
 Nel respiro gemendo Spiro!